

C. Costruzione allacci e tronchi di acquedotto e fognatura, vendita di energia elettrica

La categoria in esame comprende gli introiti per costruzione e manutenzione in conto terzi di derivazioni trasversali e tronchi di acquedotto e fognatura.

Le somme accertate a tale titolo nel corso del 1997 ammontano complessivamente a L.58,247 miliardi contro i 56,1 mld stimati in via previsionale e di 51,6 miliardi rispetto ai corrispondenti ricavi del 1996.

L'incremento è da porre in relazione ad una ripresa del settore dell'edilizia.

Chiude la categoria, l'appostazione per vendita di energia elettrica prodotta da nostre centrali, che non essendo state avviate, non hanno prodotto nessun ricavo a tale titolo.

Con l'occasione, si fa presente, che non sono state impegnate le corrispondenti spese sul capitolo 528.

D. Redditi e proventi patrimoniali

In questa tipologia rientrano i ricavi per fitti attivi di immobili dell'Ente, i canoni di attraversamento di opere dell'EAAP ed interessi, con prevalenza di quelli di mora per ritardati pagamenti da parte delle Concessionarie e degli utenti cui è stato concesso il beneficio della rateizzazione dei ruoli dovuti alle varie scadenze.

Quest'ultima posta, dell'importo di L.2,8 miliardi assorbe il 93% dell'intera categoria, essendo il rimanente ascrivibile ai primi due capitoli menzionati rispetto ai quali esistono possibilità di recupero di ricavi attraverso una ricognizione degli attraversamenti di tutte le opere dell'Ente e di un adeguamento dei rispettivi canoni.

Il dato di sintesi della categoria fa emergere un maggior fatturato di 920 milioni rispetto al dato previsionale 1997 e di L.1.700 milioni rispetto al fatturato del 1996.

E. Entrate non classificabili in altre voci

Rientrano in questa categoria le entrate per competenze tecniche dovute all'Ente per i lavori finanziati da enti del settore pubblico allargato e quelle ad altro titolo non riconducibili a nessuna delle tipologie innanzi esaminate.

Le competenze tecniche previste globalmente in L.6,3 miliardi hanno fatto registrare accertamenti definitivi di L.4,3 miliardi, con conseguente minor gettito, rispetto al previsionale, di L.2 miliardi.

Lo stesso dato, confrontato con quello del 1996, conferma sia pure in minima parte (L.524 milioni) una contrazione dei ricavi a detto titolo, che rappresentano un indice significativo della mancata ripresa di investimenti per opere infrastrutturali a carico del settore pubblico, in un segmento produttivo così delicato, con le conseguenti ricadute negative anche sul piano occupazionale.

Con riferimento alle entrate eventuali diverse, gli introiti di L.4,8 miliardi rappresentano diritti a vario titolo percepiti dall'Ente (diritti fissi, spese contrattuali, vulture di utenze, etc.) e rimborsi a vario titolo.

Tutto il titolo in esame (tit.3°), che per l'anno 1997 ha fatto emergere ricavi per L.603,863 miliardi, evidenzia minori introiti per L.8,5 miliardi rispetto al dato previsionale, ma un incremento sensibile di L.50 miliardi rispetto al fatturato del 1996, con un aumento del 9%.

Il predetto importo, rappresenta la prima posta dei ricavi che confluiscono nel conto economico, del quale si è anticipato il commento in questa sede.

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE

A detto titolo vanno rilevate entrate per movimenti di capitale dell'Ente e quelle per realizzazione di infrastrutture finanziate da terzi.

Le prime, inserite nella cat. 12^a rilevano cessioni di immobilizzazioni tecniche dismesse per un importo di L.355 milioni a fronte di una previsione di L.369 milioni, mentre le seconde, appostate nel titolo 5°, contabilmente configurano conti d'ordine, in quanto accertate ed impegnate nello stesso importo e quindi ininfluenti sul risultato dell'esercizio finanziario, anche in relazione agli ammortamenti, che non vengono effettuati, poiché dette opere a seguito di risoluzione del Ministero delle Finanze, pur rappresentando beni strumentali dell'EAAP per il conseguimento dei propri fini istituzionali, patrimonialmente appartengono agli enti che li hanno finanziati.

Dette entrate sono raggruppate in quattro categorie (15^a, 16^a, 17^a, 18^a) in funzione degli Enti che li hanno finanziati (Stato, Regioni, Comuni, ex Casmez, e Protezione Civile).

Complessivamente, i finanziamenti corrisposti e come tali accertati per l'anno in esame, ammontano a L.68,86 miliardi a fronte di una previsione iniziale di L.196 miliardi successivamente ridotta a L.72 miliardi a seguito di variazione.

Dette informazioni sono fortemente indicative di una situazione che a fronte di forti aspettative iniziali, basate su promesse di finanziamento, in concreto si realizzano per importi di gran lunga inferiori, in funzione delle risorse finanziarie disponibili da parte del settore pubblico allargato che non collimano con gli interventi programmati.

Delle quattro categorie esaminate, quella che ha una valenza più significativa è rappresentata dai trasferimenti dai Comuni per opere di acquedotto e fognatura, realizzati a valere su mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, per un importo di poco inferiore a L.29 miliardi.

Ulteriori 23 miliardi sono stati accertati per somministrazioni dell'ex Agensud e L.16 miliardi per trasferimenti dalle Regioni.

Riguardo a dette entrate, come ultima informazione si rileva che nell'esercizio 1996 a detto titolo sono state accertati L.64,5 miliardi.

PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI

Chiudono le entrate, le partite di giro e le contabilità speciali; le prime sono elencate dal capitolo 450 al capitolo 558, mentre le seconde interessano i capitoli dal 561 al 564.

Principalmente esse riguardano accertamenti per somme percepite a vario titolo da dipendenti, Enti, utenti e da riversare allo Stato o ai Comuni aventi diritto; si fa riferimento alle trattenute erariali, contributi INPS (capp.510,516,520,530), tributi di cui alla Legge Merli (capp.477,478) da riversare ai Comuni diretti gestori degli impianti di depurazione.

Altra posta significativa è quella relativa all'ammontare dell'imposta sul valore aggiunto, appostate per L.62 miliardi e che rappresenta la somma accertata nel corso del 1997 per emissione di ruoli e fatture dirette.

Merita menzione anche la posta inserita al capitolo 486 per l'importo di L.66 miliardi e che riguarda tutte le entrate provenienti dalle sedi periferiche, inserite provvisoriamente su detto capitolo, per essere successivamente, nel corso dell'esercizio, attribuite ai capitoli di competenza, che riguardano essenzialmente i lavori in conto utenti.

In chiusura delle partite di giro sono allocati i capitoli interessanti la cassa di previdenza per il personale assunto prima del 1961 (art.92 del Regolamento Organico 1961) ed il fondo di previdenza riguardante il personale assunto dopo tale data e sino al 1974 (art.75 Regolamento Organico 1961).

Tali fondi erogano un trattamento aggiuntivo al TFR al momento del collocamento in quiescenza.

Gli accertamenti dei capitoli 562 e 563 riguardano il versamento di somme agli istituti bancari, presso cui sono depositati i fondi rispettivamente del personale presessantunista e di quello post sessantunista.

I capitoli 561 e 564 riguardano la corresponsione delle indennità al personale, rispettivamente pre e post sessantunista.

I fondi della Cassa di Previdenza del personale pre sessantunista nel 1997 si sono ridotti di L.3.855.299.890, passando da L. 11.868.345.329 a L.8.013.045.439; essi risultano così costituiti:

Banco di Napoli c/c libero 20/3	L. 545.010.002
Banco di Napoli c/c vincolato 20/2	L. 245.432.081
Anticipazione cassa mutua	L. 102.614.198
Cessione quinto stipendio	L. 1.779.292.096
Titoli	L. 5.340.697.062
Totale	L. 8.013.045.439

Quelli dei fondi di previdenza del personale post sessantunista, invece, si sono ridotti di sole L.495.402.474, passando da L.53.802.964.463 a L.53.307.561.989 e sono così costituiti:

Banco di Napoli c/c libero 20/3	L. 919.455.281
Entrate varie	L. 236.417.430
Banca Popolare del Salento	L. 52.151.689.278
Totale	L. 53.307.561.989

RIEPILOGO

Volendo fare un confronto con le entrate relative a categorie omogenee dell'esercizio 1996, si può affermare che la gestione 1997 ha prodotto maggiori entrate, come può evincersi dalla sottoportata tabella che raffrontando i due esercizi ne rileva le differenze:

Categoria	Accertamenti 1996	Accertamenti 1997	Differenza 97/96
7 ^a - Entrate derivanti da vendita di beni e prestazione di servizi	L. 541.043.395.838	L. 591.655.382.210	L. 50.611.986.372
8 ^a - Redditi e proventi patrimoniali	L. 1.419.314.563	L. 3.108.217.030	L. 1.688.902.467
9 ^a - Poste correttive e compensative di spese correnti	L. 7.919.328	L. 8.143.849	L. 224.521
10 ^a - Entrate non classificabili in altre voci	L. 11.324.509.999	L. 9.091.905.735	L. 2.232.604.264
11 ^a - Alienazione di immobili e diritti reali	L. 0	L. 0	L. 0
12 ^a - Alienazione di immobilizzazioni tecniche	L. 10.445.787	L. 355.165.985	L. 358.720.198
13 ^a - Realizzo di valori mobiliari	L. 0	L. 0	L. 0
14 ^a - Recessione di crediti	L. 11.844.909	L. 25.995.570	L. 14.150.661
15 ^a - Trasferimenti dallo Stato	L. 11.781.256.355	L. 712.842.980	L. -11.068.413.375
16 ^a - Trasferimenti dalle Regioni	L. 4.072.694.703	L. 15.940.860.716	L. 11.868.166.013
17 ^a - Trasferimenti da Comuni e Province	L. 9.816.180.055	L. 28.925.756.283	L. 19.109.576.228
18 ^a - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	L. 38.800.802.188	L. 23.282.499.645	L. -15.518.303.143
19 ^a - Assunzione di mutui	L. 0	L. 0	L. 0
20 ^a - Assunzione di altri debiti finanziari	L. 0	L. 0	L. 0
21 ^a - Emissione obbligazioni	L. 0	L. 0	L. 0
22 ^a - Fante di giro	L. 194.684.295.070	L. 206.410.694.595	L. 11.726.399.525
Totale	L. 812.978.658.195	L. 879.517.463.948	L. 66.538.805.753

SPESE**PARTE CORRENTE**

In contrapposizione alle entrate correnti, l'elaborato finanziario fra le spese al titolo 1° evidenzia il totale dei costi d'esercizio che confluiscono nella parte prima del conto economico, che per l'anno di riferimento sono state quantificate in L.584,30 miliardi, con un avanzo di parte corrente di L.19,6 miliardi.

Prioritariamente va segnalato che dette spese sono state contenute complessivamente nei limiti previsionali, con un'economia di stanziamento di L.3,9 miliardi.

I costi in esame sono raggruppati in dieci categorie riepilogate in chiusura del commento alle spese (tabella pg.9), raffrontate con i corrispondenti impegni dell'esercizio precedente e con evidenziazione delle differenze.

SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE - Categoria 01 -

In questa categoria sono evidenziate le spese per gli Organi dell'Ente (Presidenza, Componenti Organi Collegiali di Amministrazione, Collegio dei Revisori e Corte dei Conti e Direzione Generale).

Detta categoria evidenzia un'economia di stanziamento di L.89 milioni, ma maggiori impegni per L.152 milioni rispetto all'esercizio precedente, soprattutto in relazione ai maggiori compensi corrisposti alla Presidenza ed ai componenti degli Organi Collegiali per rimborso spese di trasferta.

ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO - Categoria 02 -

Detta categoria evidenzia costi complessivi per L.141,1 miliardi, con un maggior impegno rispetto allo stanziamento di L.974 milioni e maggiori costi rispetto all'anno precedente di L.11,3 miliardi.

Tale incremento è scaturito dalla necessità di corrispondere al personale tecnico inquadrato nella sesta qualifica funzionale gli aumenti stipendiali e gli arretrati a partire dal 1° luglio 1990 per la spesa di L.6,410 miliardi, Inoltre a seguito della applicazione del nuovo contratto per l'area dei dirigenti e professionali della 10^a qualifica, stipulato in data 10 luglio 1997, concernenti il secondo biennio economico, oltre che per l'effetto della immissione nel ruolo dirigenziale di sei unità, sono stati necessari adeguamenti di stanziamento a titolo di competenze stipendiali, retribuzioni di posizione, retribuzione

di risultato oltre che indennità varie professionali complessive per L.2,355 miliardi per oneri assistenziali e previdenziali.

Per una migliore valutazione della spesa, in epigrafe, viene evidenziata nella seguente tabella la consistenza del personale distinta per qualifica al 31.12.1997.

DOTAZIONE ORGANICA E CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31/12/97			
QUALIFICHE	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI OCCUPATI	POSTI VACANTI
DIRIGENZA	24	23	1
SUQUALIFICA FUNZIONALE			
Assistenti e procuratori	3	3	0
Geologi	2	2	0
Medici	1	0	1
Chimici	20	19	1
Albani	12	11	1
Ingegneri	66	62	4
II QUALIFICA FUNZIONALE			
Piazzaggio Capo	6	0	6
III QUALIFICA FUNZIONALE			
Funzionari di Amministrazione	44	40	28
Funzionari Tecnici	104	49	55
Funzionari di Informatica	1	0	1
IV QUALIFICA FUNZIONALE			
Collaboratori di Amministrazione	82	62	20
Collaboratori Tecnici e Professionali	197	131	15
Collaboratori di Informatica	0	7	6
V QUALIFICA FUNZIONALE			
Assistente Amministrativo	273	209	64
Assistente Tecnico	309	473	36
Consolidati	12	8	4
VI QUALIFICA FUNZIONALE			
Operatori di Amministrazione	250	240	10
Operatori Specializzati	763	589	176
VII QUALIFICA FUNZIONALE			
Archivista	68	60	8
Operatori Qualificati	87	78	9
Aulisti	9	9	0
VIII QUALIFICA FUNZIONALE			
Assistenti di Amministrazione	31	31	0
Conduttori di Automobili	7	2	0
TOTALI	2.581	2.134	447

Va inoltre riferito che in detta categoria l'unico capitolo che ha fatto emergere un maggiore impegno rispetto allo stanziato è il capitolo 074, relativo ai contributi

assistenziali e previdenziali che per il mese di dicembre ha fatto registrare un maggior esborso di L. 1,2 miliardi.

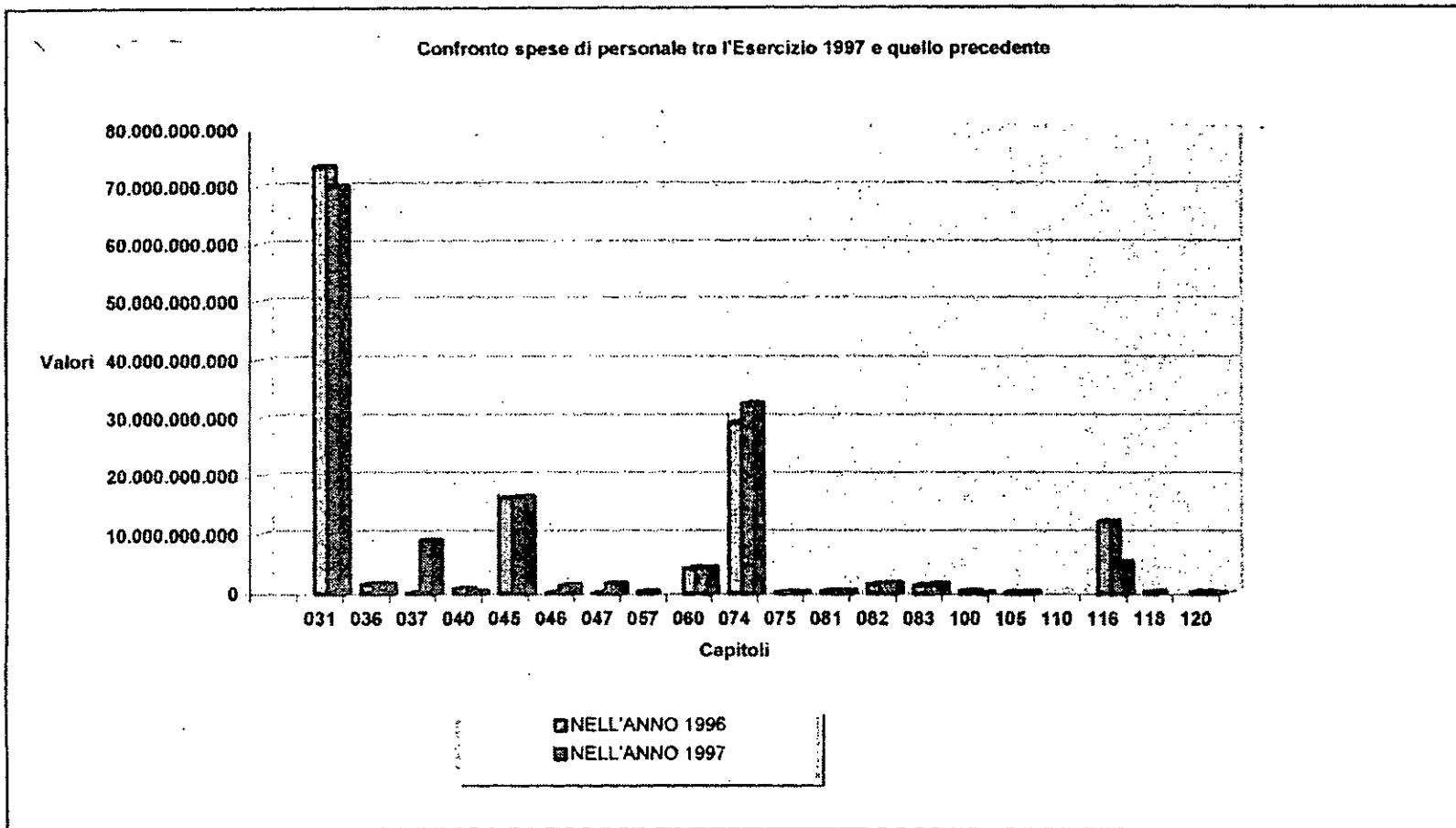
SPESE PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA - Categoria 03 -

Detta categoria rileva essenzialmente gli oneri a carico dell'Ente per indennità integrative di previdenza al personale assunto prima del 1961 e che per l'esercizio in esame ha fatto registrare un impegno di spesa di L. 5,2 miliardi con un'economia di stanziamento di L. 1 miliardo e un minor onere rispetto all'esercizio precedente di L. 7,3 miliardi.

Trattasi di una spesa che esaurirà quasi completamente i suoi effetti nel corso degli anni 1998, 1999 e 2000 per via del collocamento a riposo di tutto il personale esistente a quella data.

Qui di seguito si forniscono tabelle riassuntive delle spese di personale sostenute nell'anno 1997 e poste a confronto con quelle dell'esercizio pregresso.

CONFRONTO DELLE SPESE DI PERSONALE DELL'ANNO 1997 CON QUELLE DELL'ANNO PRECEDENTE				
DENOMINAZIONE	CAP	IMPEGNI 1996	IMPEGNI 1997	DIFFERENZA
				96/97, (+)6(-)
a) SPESE PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
- Stipendi ed assegni fissi al personale di ruolo e non di ruolo	031	73.614.994.447	70.084.569.035	-3.530.425.412
- Stipendi ed altri assegni fissi ai Dirigenti	036	1.500.000.000	1.615.000.000	+115.000.000
- Stipendi ed altri assegni fissi 10 ^a Qualifica Professionale	037	0	9.020.000.000	+9.020.000.000
- Stipendi ed assegni fissi al personale straordinario	040	556.127.835	183.049.358	-473.078.477
- Fondo miglioramento efficienza enti	045	16.250.000.000	16.403.999.804	+153.999.804
- Fondo miglioramento efficienza per la Dirigenza	046	0	1.357.000.000	+1.357.000.000
- Fondo miglioramento efficienza 10 ^a Qualifica Professionale	047	0	1.712.998.958	+1.712.998.958
- Compenso per lavoro straordinario ed incentivante ai Dirigenti	057	280.000.000		-280.000.000
- Indennità rimborso spese trasporto per missioni e indennità trasferimenti	060	4.300.000.000	4.300.000.000	0
- Oneri assistenziali, previdenziali e sociali carico Ente	074	29.297.904.494	32.547.421.589	+3.249.487.095
- Prestazione economico previdenziale ENDEP	075	83.399.000	94.093.000	+10.694.000
- Oneri a carico Ente per Cassa Previdenza personale pre-61	081	364.751.278	339.367.059	-25.384.219
- Oneri a carico Ente per Cassa Previdenza personale post-61	082	1.514.380.409	1.650.000.000	+135.619.591
- Assicurazione infortuni	089	1.331.623.090	1.599.000.000	+267.376.910
- Corsi per personale indetti dall'EAAP ed altre istituzioni	100	400.000.000	49.389.500	-350.610.500
- Equo indennizzo	105	192.099.768	162.502.797	-29.596.971
TOTALE SPESE PERSONALE IN SERVIZIO		129.785.509.321	141.118.391.100	+11.332.881.779
b) SPESE PERSONALE IN QUIESCENZA				
- Accantonamento fondo integrativo previdenza personale pre-61	110			0
- Indennità integrativa previdenza personale pre-61	116	12.215.601.266	5.224.816.262	-6.990.785.004
- Rivalutazione monetaria indennità integr. previd. pers. ricorrente	118	190.000.000		-190.000.000
- Integrazione pensionistica ex combattenti	120	192.203.970	48.478.675	-143.725.295
TOTALE SPESE PERSONALE IN QUIESCENZA		12.597.805.236	5.273.294.937	-7.324.510.299
TOTALE COMPLESSIVO SPESE DEL PERSONALE		142.383.314.557	146.391.686.037	+4.008.371.480



SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - Categoria 04 -

Gli oneri a detto titolo ammontano a L.33,6 miliardi rispetto ai 35,4 dell'esercizio precedente ed evidenziano un'economia di stanziamento di L.1,867 miliardi.

Giova innanzitutto far presente che dei 33,6 miliardi, ben 14,6 miliardi costituiscono spese obbligatorie, in quanto corrispettivi ai concessionari dell'esazione dei ruoli (capitolo 294).

I rimanenti 19 miliardi rappresentano la soglia minima necessaria per consentire il funzionamento dell'intera azienda con una incidenza sul titolo delle spese correnti del 3,2%.

In detta categoria, che comprende i capitoli dal 130 al 294, figurano:

	In miliardi
Fitti passivi (cap. 130)	L. 2,073
Manutenzione immobili di proprietà ed in locazione (capp. 141, 142, 145)	L. 0,928
Illuminazione, pulizia e vigilanza immobili (capp. 150, 151)	L. 2,363
Acquisto stampati, pubblic. scientifiche, quotidiani, pubblicità, vestiario, manutenzione mobili e strumenti geodetici (capp. 160, 170, 181, 182, 184, 185, 190)	L. 1,857
Utenze centrali telefoniche, postali e POSTEL (capp. 195, 200, 201)	L. 2,873
Manutenzioni automezzi, lubrificanti e carburanti, varie per noli e tasse di circolazione (capp. 211, 212, 213)	L. 2,151
Sistema informativo, automazione sedi periferiche, intervento pilota archiviazione (capp. 231, 232, 235)	L. 4,352
Spese per liti ed arbitraggi (cap. 270)	L. 1,239
Compensi per commissioni e consulenze (capp. 250 e 280)	L. 0,296
Premi di assicurazioni (cap. 260)	L. 0,360
Altre spese (serv. sanitario, spese di rappresentanza, Partecip. manifestaz., organizz. convegni) (capp. 220, 233, 240, 291, 292, 293)	L. 0,511

A commento delle poste più significative, si fa presente che le spese per fitto locali vengono per la gran parte assorbite dai canoni di locazione per le sedi dei Reparti di Potenza, Matera e Taranto, oltre che per i presidi dell'EAAP in Puglia e Basilicata.

Le presenti costruzioni delle predette sedi periferiche, già progettate ed in attesa di attivazione dei lavori, e un piano di accentramento dei presidi negli abitati più significativi, porterà certamente i ridimensionamento di detta spesa.

Si è proceduto inoltre alla sistemazione dei piazzali dei serbatoi, corredandoli dei sistemi di illuminazione e di allarme collegati con i presidi dell'Ente, oltre che con le forze di Polizia.

Per quanto attiene invece gli acquedotti ausiliari sono stati effettuati interventi manutentori a mezzo delle ditte conduttrici e si è proceduto al pagamento dei noli delle strutture private oltre che delle spese necessarie per portare a termine i lavori di adeguamento degli impianti alla legge 46/90 per l'ottimizzazione del funzionamento degli stessi.

I capitoli 308 e 319 comprendono le spese per energia elettrica per L.57,53 miliardi ed i canoni per ponti radio per L.0,563 miliardi.

Il capitolo 315, rileva il costo sostenuto per corrispettivi dovuti al Consorzio di Bonifica della Capitanata ed all'Ente Irrigazione per prelievi idrici.

Si precisa al riguardo che esiste un contenzioso con l'Ente Irrigazione in ordine alla tariffa da applicare ai moduli prelevati; la questione è sfociata in un pignoramento di circa L.11 miliardi a carico dell'EAAP.

Al successivo capitolo 316, è appostata la somma di L.12,3 miliardi per il prelievo di acqua da pozzi dislocati per la maggior parte nell'area del Salento ad integrazione delle disponibilità idriche.

I capitoli successivi dal 317 al 322 raggruppano i costi per la conduzione dei sottoindicati impianti per la potabilizzazione delle acque superficiali che comprendono sia le spese di conduzione che quelle per l'approvvigionamento dei reattivi.

Cap.317 – Impianto potabilizzazione Pertusillo	L.6,9 mld
Cap.318 – Impianto potabilizzazione Sinni	L.9,7 mld
Cap.319 – Impianto potabilizzazione Fortore	L.3,9 mld
Cap.320 – Impianto potabilizzazione Camastra	L.4,6 mld
Cap.322 – Conduzione acquedotto Alta Irpinia	L.1,3 mld
Cap.321 – Impianto potabilizzazione Acquedotti Metapontini	L.3,0 mld

La serie dei capitoli dal 326 al 336 chiudono la gestione idrica e comprendono i corrispettivi agli appaltatori e le spese di materiale per la costruzione delle derivazioni trasversali e dei tronchi di acquedotto.

A tale riguardo, si fa presente, che il capitolo 326 evidenzia uno sfondamento di L.2,5 miliardi rispetto allo stanziamento, in relazione all'esigenza di contabilizzare tutti i costi che per l'anno di riferimento hanno debordato la previsione e che comunque trovano copertura nelle corrispondenti entrate quantificate in L.20,7 miliardi.

Le spese per l'esercizio e la manutenzione degli impianti di fognatura sono evidenziate nei capitoli tra il 340 ed il 358 per un importo complessivo di L.128,850 miliardi.

Lo stanziamento di L.39 miliardi sul capitolo 340 ricomprende i canoni bimestrali pagati ai cottimisti per la manutenzione di tutte le reti di fognatura e degli interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti di sollevamento in rete e sui tronchi vetusti ed in stato precario.

Il successivo capitolo 346 appostato per L.65,5 miliardi comprende i costi per la conduzione degli impianti di depurazione oltre che dei recapiti finali.

Il costo per l'energia elettrica per assicurare l'esercizio dei predetti impianti, inserito ai capitoli 348 e 350, ammonta a L.24 miliardi.

Seguono le spese per la costruzione di allacci e tronchi di fognatura nella duplice componente di corrispettivi ai cottimisti (cap.366 e 368) e acquisto di materiali da impiegare nei lavori (cap.370 e 378); il costo totale ascende a L.33,5 miliardi.

Occorre rilevare che sui corrispettivi ai cottimisti per i lavori ai capitoli 366 e 368 emergono sfondamenti rispetto alle previsioni rispettivamente di L.,2,8 e 3,6 miliardi; tanto si è reso necessario allo scopo di contabilizzare tutti i costi dell'anno di riferimento.

Vengono poi evidenziate le spese per compensi a liberi professionisti che hanno collaborato con le strutture interne dell'Ente per la progettazione dei grandi adduttori, oltre che per il collaudo delle opere; complessivamente sono stati pagati onorari su due capitoli, per L.1,8 miliardi.

Seguono le spese per procedure espropriative (L.0,044 mld), per interessi su ritardati pagamento lavori (L.0,950 miliardi) e quindi per risarcimento danni (L.4,727 mld).

Quest'ultimo comprende il premio pagato all'ASSITALIA e la spesa per pagamento diretto ai danneggiati per eventi verificatisi a tutto il 1991.

TRASFERIMENTI PASSIVI - Categoria 06 -

Riguarda essenzialmente trasferimenti a favore del personale previsti dall'art.59 del DPR 509/79, nonché dall'ultimo comma dell'art.28 del DPR 346/83 e rientranti nell'assegnazione massima prevista dell'1% delle spese di personale per sussidi, borse di studio, contributi a favore di attività culturali e prestiti a favore dei dipendenti; il totale ammonta a L.0,853 miliardi.

Ai successivi capitoli 415 e 417 relativi all'indennità di mensa e prestiti a favore dei dipendenti per l'acquisto casa sono stanziati rispettivamente L.0,419 miliardi e L.0,500 miliardi.

Dette assegnazioni rientrano nelle previsioni dell'art.59 e dell'art.11 del DPR 509/79.

Detta categoria evidenzia oneri complessivi per L.1,8 miliardi con un'economia di stanziamento di L.0,200 miliardi ed un maggior impegno rispetto al 1996 di L.0,660 miliardi.

ONERI FINANZIARI - Categoria 07 -

Detti oneri emergono per L.9,217 miliardi su mutui bancari e per L.10,980 miliardi su anticipazioni di cassa da parte dell'Istituto Banco di Napoli.

Detta categoria prevede una maggiorazione di L.0,525 miliardi rispetto al dato previsionale, ma un minor costo di L.1,583 miliardi rispetto all'esercizio precedente.

Fra i mutui vanno annoverati quello di L.3 miliardi, con scadenza 2012 e quello di L.100 miliardi scadente nel 2004, contratto con l'Istituto Cassiere.

Per gli oneri su anticipazioni a breve, l'esborso, pur essendosi fortemente contenuto rispetto agli anni pregressi per effetto della contrazione dei tassi di interesse, sono suscettibili di ulteriori e successivi contenimenti per l'effetto combinato dell'ulteriore riduzione dei tassi passivi e della minore esposizione legata ad un migliorato andamento dei flussi di cassa.

ONERI TRIBUTARI - Categoria 08

Detta categoria espone un onere di L.0,827 miliardi a titolo di pagamento ICI, tassa raccolta rifiuti, ICIAP, bolli, concessioni governative ed imposte di registro, importo di poco inferiore a quello dell'esercizio precedente.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI — Categoria 09 -

In questa categoria, al capitolo 450, sono evidenziati i rimborsi agli utenti sotto forma di sgravi attraverso i Concessionari.

L'impegno di L.17,474 miliardi fa emergere un'economia di stanziamento di L.1,525 miliardi ed un minor impegno rispetto all'esercizio precedente di L.3,9 miliardi.

Trattasi di poste compensative di entrate correnti il cui volume ha subito una fortissima contrazione rispetto agli anni pregressi in relazione all'affinamento dei sistemi di lettura.

Detta categoria chiude il titolo 1°, che raggruppa tutti i costi d'esercizio per un totale di L.584,307 miliardi, con un aumento rispetto all'esercizio 1996 di circa L.40 miliardi.

Ad ulteriore integrazione del commento sin qui svolto, si forniscono tabelle di raffronto tra le spese di funzionamento, spese istituzionali ed oneri vari sostenute nell'anno 1997 e quelle dell'esercizio 1996

CONFRONTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO ED ONERI VARI DELL'ANNO 1997 CON QUELLE DELL'ANNO PRECEDENTE				
DENOMINAZIONE	CAPITOLO	IMPEGNI 1996	IMPEGNI '97	DIFFERENZA (+) o (-)
- Fitti e canoni	130	2.223.220.332	2.174.687.039	-48.533.293
- Manutenzione ed adattamento locali	141	777.970.136	786.269.085	8.298.949
- Manutenz. palazzo dell'Ente in Foggia	142	94.187.853	141.600.657	47.413.004
- Illuminaz. riscaldamento e pulizia locali	150	2.480.472.109	2.092.457.665	-388.014.444
- Vigilanza sede centrale	151	250.000.000	270.000.000	20.000.000
- Spese stampati, cancelleria e varie d'uff.	160	564.199.796	569.400.473	5.200.678
- Manutenz. mobili, strum. geodetici e macch. d'uff.	170	366.094.170	414.947.764	48.853.594
- Spese per pubblicazioni ed acquisto libri	181-182-183-184	1.479.072.703	795.129.844	-316.057.141
- Spese per fornitura divise al personale	190	15.562.000	47.449.000	31.887.000
- Spese per utenze e centrali telefoniche	195	0	1.689.813.989	1.689.813.989
- Spese postali, telefoniche e telegrafiche	200-201	2.616.810.965	1.283.150.016	-256.153.040
- Spese per il Servizio Trasporti	211-212-213	2.129.538.347	2.152.240.878	22.702.531
- Spese per il Servizio Sanitario	220	64.461.158	78.097.828	13.636.670
- Canoni van. per elaborazioni elettronici	231-232	2.631.136.670	2.425.754.830	-205.381.840
- Locaz. finanziaria calcolatori ed apparecch.				
- elettroniche autoveicoli e macchinari	233	238.952.520	1.930.500	-235.022.020
- Canoni intervento pilota archiviazione	235	1.852.256.645	1.926.000.000	73.743.355
- Spese di rappresentanza e di ospitalità	240	37.993.172	40.000.000	2.006.828
- Spese e compensi per commissioni	250	22.697.057	46.907.980	24.210.923
- Premi di assicurazione	260	306.490.366	360.000.000	53.509.632
- Spese per liti ed arbitraggi	270	1.076.435.817	1.239.491.217	163.055.400
- Spese per studi, indagini e rilevazioni	280	231.910.952	248.501.691	16.591.339
- Spese partecip. a manif. fieristiche e congressi	291-292-293	331.851.482	247.619.287	-84.232.195
- Compensativi ai concessionari della Riscossione	294	16.629.535.995	14.641.586.681	-1.987.949.314
- Trasferimenti passivi	dal 401 al 417	1.129.525.000	1.789.673.231	660.148.231
- Oneri finanziari	420-426-430	21.761.745.772	20.199.501.095	-1.563.244.677
- Oneri tributari	440-446	884.045.281	827.023.911	-57.021.370
- Poste correnti e compensi di entrate correnti	448-450	21.387.670.915	17.474.236.410	-3.913.434.505
TOTALE COMPLESSIVO		80.601.776.614	73.892.471.271	-6.709.305.343